COMUNE DI SAN VITO SULLO IONIO(CZ)

MISURA DI SOLIDARIETÀ CALABRIA

2^ AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ, ANCHE TEMPORANEA, DOVUTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 DI CUI ALLA D.G.R. 44/2020 E D.D. n° 6049 del 03.06.2020, E CHE NON HANNO PRESENTATO ISTANZA A SEGUITO DELL'AVVISO DEL 03.07.2020, PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SOMME RESIDUE Definizioni

- 1. Ai fini del presente Avviso, si intendono:
- a) per "generi alimentari e di prima necessità" i beni alimentari, prodotti per l'igiene personale e per l'igiene della casa, prodotti farmaceutici, farmaci e parafarmaci;
- b) per "Beneficiari" i Comuni calabresi che abbiano aderito alla presente iniziativa, mediante stipula della Convenzione con la Regione Calabria, ai fini dell'attuazione dell'operazione e distribuzione dei buoni di solidarietà alimentare ai cittadini destinatari;
- c) per "soggetti destinatari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del Disciplinare di attuazione, individuati dal Comune di San Vito sullo Ionio a mezzo del presente Avviso pubblico, cui segue l'approvazione di elenchi stilati dal Comune medesimo, sulla base delle istanze pervenute e in funzione dei criteri generali definiti dalla Regione Calabria e dal Disciplinare di attuazione, tenuto conto dei principi di ammissione prioritaria, secondaria e residuale ivi previsti ti e avendo cura di tutelare nuclei familiari più esposti ai rischi economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, dando priorità a quelli non già assegnatari di altre forme di sostegno pubblico. A tal fine si precisa che destinatari della misura sono persone e nuclei residenti nel Comune di San Vito sullo Ionio che si trovino in "stato di bisogno". Il competente Settore del Comune individuerà i nuclei in stato di bisogno dando priorità agli individui e ai nuclei in difficoltà, anche temporanea, che non abbiano percepito nessuna misura di sostegno legata all'emergenza sanitaria.
- d) per "misura di solidarietà Calabria" si intende il "buono spesa", il titolo dematerializzato in formato elettronico o in formato pdf, trasmesso telematicamente ai cittadini e spendibile negli esercizi commerciali e farmacie/parafarmacie aderenti alla procedura di evidenza pubblica del Comune, incluse nell'apposito elenco pubblicato secondo le forme di pubblicità previste e sui rispettivi siti web istituzionali degli enti locali:
- e) per "servizi sociali", il Servizio sociale comunale o dell'ambito territoriale o altro Settore competente individuato dal Comune.

Importo del buono spesa

Il contributo concesso per mezzo del buono spesa è erogato una tantum ed il relativo importo è determinato secondo le seguenti modalità:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
Nuclei unipersonali	Euro 100,00
Nuclei composti da due persone	Euro 200,00
Nuclei composti da tre persone	Euro 300,00
Nuclei composti da quattro persone	Euro 400,00
Nuclei composti da cinque persone o più	Euro 500,00

L'importo è aumentato di €. 50,00 in caso di presenza di un minore 0-3 anni.

In caso di presenza di disabile nel nucleo familiare a prescindere dal numero dei componenti l'importo complessivo e di €. 500,00

Destinatari, istanze e modalità di concessione del buono spesa

I destinatari sono individuati mediante la stesura e la approvazione di appositi elenchi stilati dai servizi sociali (o altro settore del comune) sulla base dei criteri generali definiti dal decreto dirigenziale della Regione Calabria n. 6049 del 03.06.2020 e dal Disciplinare di attuazione, tenuto conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, dando priorità a quelli non già assegnatari di altre forme di sostegno pubblico.

Ai fini della presentazione delle istanze, della individuazione dei destinatari e dell'assegnazione dei buoni spesa sono stabilite le seguenti definizioni, modalità e criteri:

Destinatari: Persone e nuclei residenti nel Comune beneficiario (nonché persone e nuclei domiciliati nel Comune in conseguenza dei provvedimenti che hanno imposto limitazioni agli spostamenti sul territorio nazionale) che versino "in stato di bisogno", individuati sulla base delle istanze pervenute ed in funzione dei criteri di cui al presente articolo, dando priorità agli individui e nuclei in difficoltà, anche temporanea, che non abbiano percepito nessuna misura di sostegno legata all'emergenza sanitaria e che non abbiano già presentato istanza a seguito della pubblicazione del I Avviso del 03.07.2020.

Lo "stato di bisogno" è altresì comprovato dalla presenza di c.d. eventi causali di effetti economici negativi, anche temporanei, causati dell'emergenza da COVID-19, che il richiedente deve dichiarare nell'istanza, sotto la propria responsabilità, individuati nelle seguenti circostanze:

- la perdita o la riduzione del lavoro senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare;
- la sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite dal DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;
- l'impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle chiamate;
 - altre cause analoghe, di pari gravità, che il richiedente descrive e dichiara sotto la propria responsabilità nell'istanza;
- ✓ *Istanze*: Il Servizio competente riceve le istanze, anche dematerializzate, presentate dai cittadini, contenente dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. 445/2000 e s.m.i., da trasmettere a mezzo e-mail alla casella di posta elettronica dedicata *info@comune.sanvitosulloionio.cz.it*.

Le istanze devono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione ed entro le ore 12:00 del 16 NOVEMBRE 2020. In caso di impossibilità, da parte del cittadino, di presentare istanza tramite e-mail, l'istanza cartacea può essere presentata presso il protocollo del Comune.

Possono presentare domanda i cittadini residenti o domiciliati nel comune, che si trovino in una delle seguenti condizioni a seguito dell'insorgere dell'Emergenza Covid-19:

- la perdita o la riduzione del lavoro senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare;
- la sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite dal DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;
- l'impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle chiamate;
- altre cause da specificarsi (eventualmente a cura del Comune o da parte del richiedente all'interno dell'istanza).
- ✓ Causa ostativa: È causa ostativa alla concessione del beneficio che l'istante o altri componenti il nucleo abbiano già presentato medesima domanda in altri Comuni del territorio regionale.
- ✓ Ammissione prioritaria: È motivo di ammissione prioritaria alla concessione del beneficio non avere percepito, alla data di presentazione dell'istanza, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, redditi, contributi o sussidi, comunque denominati nel periodo di c.d. lockdown (dal 9 marzo al 3 maggio 2020). Rientrano nell'ammissione prioritaria i richiedenti il cui nucleo familiare abbia percepito contributi, sussidi o redditi entro un importo che va da zero a 780,00 euro complessivi nel periodo considerato.
- ✓ Ammissione secondaria: Persone e nuclei che, nel mese precedente a quello di presentazione dell'istanza, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, abbiano percepito redditi, contributi e/o sussidi, comunque denominati, nei limiti di 780,00 euro mensili. Tali richiedenti essere ammessi con priorità secondaria, compatibilmente con la disponibilità delle risorse assegnate al Comune.
- ✓ Ammissione residuale: Qualora l'importo necessario a far fronte alle richieste pervenute ecceda i limiti delle risorse disponibili, il Comune provvederà alla concessione dei buoni spesa nei limiti delle risorse medesime dando priorità ai criteri di ammissione prioritaria e secondaria, rispettivamente. Soddisfatte tali richieste, in presenza di economie maturate nelle risorse assegnate nell'ambito del presente intervento, il Comune potrà assegnare i buoni a tutti gli altri richiedenti, stilando elenchi ordinati in base all'ISEE, dando priorità a redditi più bassi e nuclei familiari più numerosi.
- Riserva: Il 5% del fondo assegnato al Comune deve essere utilizzato per l'erogazione di buoni per famiglie al cui interno del nucleo familiare vi sia la presenza di un disabile nella misura massima di € 500,00.

Le dichiarazioni di cui sopra, rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, dovranno essere formulate utilizzando lo schema di istanza predisposto.

Controlli e sanzioni

Il Comune di San Vito sullo Ionio si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza di quanto dichiarato. Nel caso in cui dai controlli emerga una non corrispondenza tra quanto dichiarato ovvero la non sussistenza delle condizioni in base alle quali è stato concesso il buono spesa, il contributo sarà revocato d'ufficio. La revoca del contributo verrà disposta, altresì, qualora, dalla verifica effettuata, l'utilizzo del buono avverrà in modo difforme da quello per cui si è richiesto il contributo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi.

Informazioni e supporto ai cittadini

Per informazioni e supporto telefonico nella compilazione della domanda è possibile rivolgersi al Comune di San Vito sullo Ionio contattando il seguente numero telefonico 0967632925, attivo da lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30: